



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

28 MAG. 2013 / 12 GIU. 2013
Pubblicato dal _____ al _____
IL MESSO NOTIFICATORE
(Giuseppe Cantarella)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL REG. **OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale per l'uso e la fruizione di Villa delle Favare.**

DATA 16/01/2013

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di Gennaio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		MIGNEMI CARMELO		X
TOMASELLO NICOLA	X		ZAMMATARO SANTO		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
PIGNATARO PIETRO		X	LA DELFA ALFREDO		X
TIRENNI PLACIDO	X		BISICCHIA MARIA	X	
ORIGLIO CARMELO	X		MANCARI SALVATORE		X
BUA SALVATORE		X	PRIVITERA FRANCESCO	X	
AMATO MARIO		X	SERGI PASQUALE		X
AMATO VINCENZO		X	DI MARZO SALVATORE		X
TOTALE PRESENTI N. 10			TOTALE ASSENTI N. 10		

Presiede la seduta il Presidente Dr. Placido Furnari
Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr.ssa M. Carmela Costa
Il Presidente dichiara valida la seduta.
La seduta è pubblica.
Scrutatori: =====

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale per l'uso e la fruizione di Villa delle Favare.

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,00, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 10, assenti n.10), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Privitera, Origlio, Tirenni**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 10: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

A tal punto **Il Presidente del Consiglio** preleva il punto all'o.d.g. e dà atto che era stato approvato l'art. 5 del regolamento in trattazione ed era stata data lettura dell'art. 6.

Chiede ed ottiene di parlare il Cons. Bisicchia M. la quale esordisce che, sentiti i consiglieri capigruppo, propone il seguente emendamento al secondo capoverso dell'art. 6: dopo la parola Euro sostituire **200,00** con **0** e **500** con **400,00**. Sottolinea, inoltre, che le scuole sono esentate.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento sopra detto: "dopo la parola Euro sostituire **200,00** con **0** e **500** con **400,00**".

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 10: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento** al secondo capoverso dell'art. 6: dopo la parola Euro sostituire **200,00** con **0** e **500** con **400,00**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 6 così emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'**art. 6 così emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 10: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 6 così emendato**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 7

Entra il cons. Amato M. sono le ore 20,15

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 7**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 7 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 7**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 8

Il Presidente del Consiglio propone di **sostituire**, al primo capoverso il termine "**rappresentazioni**" con il termine "**iniziative**" **cassare**, inoltre, allo stesso rigo le parole "**teatrali-musicali**"

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento sopra detto.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento sostituire**, al primo capoverso il termine **"rappresentazioni"** con il termine **"iniziative"** **cassare**, inoltre, allo stesso rigo le parole **"teatrali-musicali"**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 8 così emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'**art. 8 così emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 8 così emendato**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 9

Entra il cons. Amato V. sono le ore 20,20

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 9**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 9 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 8: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 9**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 10

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 10**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 10 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 8: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 10.**

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 11

Cons. Bisicchia M.: propone di **cassare** al primo rigo la parola "**mille**" ed **aggiungere**, a seguire dopo la parola "**organizzato**", la dicitura "**previsto dalla normativa vigente**".

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento sopra detto.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 8: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento: cassare** al primo rigo la parola "**mille**" ed **aggiungere**, a seguire dopo la parola "**organizzato**", la dicitura "**previsto dalla normativa vigente**".

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 11 così emendato.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 11 **così emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 8: P. Pignataro, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 11 così emendato.**

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 12

Esce il cons. Magra A. sono le ore 20,35

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 12**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 12 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, A. Magra, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 12**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 13

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 13**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 13 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, A. Magra, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 13**.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'art. 14

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 14**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 14 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 9: P. Pignataro, A. Magra, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 14.**

Esce il cons. Amato V. sono le ore 20,45.

Dr. S. Leonardi: dà lettura dell'allegato "A"

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'allegato "A"

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 10: P. Pignataro, A. Magra, S. Bua, C. Mignemi, V. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'allegato "A"**

A tal punto, **Il Presidente del Consiglio,** preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'intero Regolamento così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'intero Regolamento così come emendato e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera

Consiglieri assenti n. 10: P. Pignataro, A. Magra, S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo schema di Regolamento Comunale per l'uso e la fruizione di Villa delle Favare, predisposto dalla 1^a Commissione Consiliare;

Vista la nota prot. n. 18328 del 7/8/2012, a firma del Vice Segretario Generale, Dr.ssa Costa M. Carmela, con la quale viene trasmesso in copia il suddetto Regolamento al fine di predisporre apposita proposta da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Viste la L.R. 30/2000 e la L.R. 22/2008;

Visto l'art. 32 della L.69/2009 che riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici;

Visti i pareri di rito resi ai sensi della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n.30/2000;

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 19/11/2012

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 7

 Dr. S. Leonardi

DELIBERA

Di approvare, così come approva, il Regolamento Comunale per l'uso e la fruizione di Villa delle Favare, così come emendato, composto di 14 Articoli e che si allega al presente atto.

A tal punto, il Presidente del Consiglio, prima di prelevare l'ultimo punto all'o.d.g., prende atto dell'assenza del cons. Pignataro P., parte interrogante, e che pertanto non può essere trattato. Esaurito, quindi l'o.d.g. la seduta si scioglie sono le ore 20,50.



Comune di Biancavilla
(Provincia di Catania)

REGOLAMENTO

per l'uso e la fruizione di "Villa Favare"

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 16/01/2013

CAPO I

Disposizioni Generali

Art.1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento adottato in conformità alle norme e con i principi dello Statuto, disciplina le modalità d'uso, di funzionamento e la gestione dello stabile comunale, bene storico-culturale "*Villa Favare*".

L'uso di Villa Favare è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività e la sua gestione è ispirata a principi di economicità, efficienza e produttività del patrimonio pubblico.

Art.2

Finalità

Gli scopi principali che s'intendono perseguire attraverso la gestione, l'uso o la fruizione di villa favare, secondo le indicazioni e le direttive contenute nel presente regolamento, così si sostanziano:

- sede della biblioteca comunale e/o altri eventuali uffici o aule di rappresentanza in funzione delle esigenze o indirizzi dell'amministrazione, comunque consone ai luoghi e nel rispetto della struttura e di ciò che è chiamata a rappresentare per la locale comunità: storia, civiltà e cultura;
- organizzare mostre, conferenze e/o dibattiti su tematiche di interesse generale, aperte al pubblico con modalità e termini indicate dall'ufficio preposto previa comunicazione all'amministrazione comunale;
- promuovere iniziative volte a valorizzare ed incrementare il patrimonio artistico e culturale;
- definire un cantiere artistico culturale temporaneo o permanente, per ospitare un museo della storia e delle arti rurali e contadine indigene e/o caratteristiche;
- organizzare corsi culturali, di aggiornamento scientifico, tecnico, amministrativo, di giornalismo, ecc dando sempre precedenza alle energie o risorse locali meritevoli di attenzione;
- promuovere o organizzare incontri culturali, scientifici e/o istituzionali;
- produrre o ospitare rappresentazioni e spettacoli, con particolare attenzione alle tradizioni locali e della terra siciliana;
- sede di cerimonie ufficiali o grandi eventi, con modalità e termini espressamente indicati.

Art.3

Patrimonio

Il patrimonio di villa Favare è costituito dallo stabile e da tutte le pertinenze ed attrezzature esistenti, dagli stanziamenti iscritti nell'ambito del bilancio comunale in apposito centro di costo dagli eventuali contributi concessi dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato ai sensi delle normative vigenti, dagli introiti derivanti da una eventuale concessione a terzi degli impianti.

Art. 4
Norme di riferimento

Le norme di riferimento che disciplinano l'uso, la fruizione, il funzionamento e la gestione di villa favare sono principalmente: lo Statuto comunale, il vigente ordinamento degli EE.LL., le LL.RR. n.48/96, n.7/92, n.26/93, n.4/96 e n.22/96 ss.mm.ii e il D.Lgs n.77/95 per la parte relativa alla disciplina del patrimonio comunale e la gestione del bilancio.

Nell'applicazione del presente regolamento dovranno essere rispettate tutte le norme di riferimento, ma le presenti disposizioni potranno essere disapplicate in attesa del loro formale adeguamento, qualora interventi e modifiche legislative, fossero in contrasto con le citate direttive regolamentari o norme di riferimento.

CAPO II
Disposizioni per le modalità d'uso, fruizione e di funzionamento

Art.5
Utilizzo degli impianti

La concessione a terzi dei luoghi o parte di questi, avviene su richiesta scritta indirizzata al Sindaco, e previo pagamento delle tariffe previste (Allegato "A"), nel rispetto dei tempi di pulizia dei locali, predisposizione funzionale degli impianti e in generale l'ordine e quanto necessario per l'adeguata cura, manutenzione, decoro e messa in sicurezza della struttura.

L'utilizzo dei condizionatori d'aria, è obbligatorio, secondo il calendario seguente:

- riscaldamento, dall'1 novembre al 30 aprile;
- riscaldamento/raffreddamento in maggio e ottobre, per oggettive e riscontrate esigenze e comunque previo consenso del responsabile preposto;
- raffreddamento, dall'1 giugno al 30 settembre.

Il personale responsabile, in tempi utili e comunque prima dell'inizio di ogni manifestazione, deve verificare la regolare funzionalità degli impianti insistenti, evitando eventuali disagi o disagi durante gli eventi regolarmente organizzati.

Art.6
Tariffe e cauzione

Per la concessione in uso della struttura e degli impianti e dovuto da parte del concessionario il pagamento delle quote stabilite nell'apposito tariffario riepilogativo allegato ("A") del presente regolamento.

La loro riscossione avverrà preventivamente e comunque prima dell'evento o della manifestazione con versamenti su apposito C/C intestato alla Tesoreria Comunale. I concessionari dovranno inoltre versare a titolo di cauzione un deposito cauzionale da Euro 0 (zero) a 400,00 (quattrocento) per ogni evento giornaliero e in funzione dell'uso, oppure assumere fidejussione bancaria e/o assicurativa con riserva per l'Ente di eventuali azioni risarcitorie per incuria o danni eventualmente recati alla struttura o agli impianti. Eventuali variazioni o aggiornamenti delle tariffe saranno adottate dall'Organo politico amministrativo competente per Legge e per Statuto.

Rimane a carico del concessionario l'onere di assumere a proprie spese l'eventuale servizio di vigilanza, sicurezza, controllo o antincendio nel corso di ogni manifestazione, per quanto prescritto dalla vigenti normative di settore o su motivata richiesta dell'Amministrazione comunale.

Art.7 **Esenzioni**

In virtù del presente regolamento, sono esentati dal pagamento delle quote d'uso le scuole del territorio comunale per l'effettuazione senza scopo di lucro di rappresentazioni culturali e/o istituzionali.

Ai fini dell'esenzione al pagamento, sarà altresì considerata ogni richiesta pervenuta all'ufficio preposto, almeno 7 (sette) giorni prima dell'evento, con diritto di precedenza alle risorse locali e/o associazioni che intendono realizzare eventi o manifestazioni di beneficenza e comunque senza scopo di lucro (O.n.l.u.s./no profit, etc).

Art.8 **Preferenze**

Le manifestazioni organizzate direttamente dall'Ente Comune hanno titolo di precedenza e preferenza per l'utilizzo e la fruizione dei luoghi e degli impianti.

Villa Favare, ivi comprese le attrezzature, le dotazioni e le pertinenze, possono essere concessi a terzi per iniziative culturali e/o istituzionali, secondo il seguente ordine di preferenza:

- concessione alle associazioni locali o operanti a Biancavilla regolarmente costituite;
- concessione a privati riscontrata la disponibilità di date e previo accertamento delle necessarie garanzie, o alle associazioni esterne comunque regolarmente costituite.,

Art. 9 **Criteri d'uso e fruizione**

L'utenza interessata all'uso della struttura o parte della stessa, dovrà fare apposita richiesta scritta indirizzata al Sindaco, mentre l'Ufficio competente ne curerà la prenotazione e ogni accorgimento utile alla buona riuscita della possibile iniziativa. Se la richiesta viene accolta, il richiedente, in funzione della manifestazione o evento in programma, dovrà presentare all'Ufficio, l'eventuale documentazione richiesta:

1. programma dettagliato della manifestazione;
2. certificazione SIAE / E.N.P.A.L.S.;
3. attestazione dell'avvenuto versamento delle quote destinate all'Ente e stabilite con l'Allegato "A";
4. attestazione dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale o Fidejussoria Bancaria e/o assicurativa.

L'utilizzo del bene ed il pagamento delle tariffe ha valore per ogni evento che si terrà presso villa favare, pertanto in presenza di più iniziative nello stesso giorno occorre versare più quote.

Per l'uso continuativo, ovvero stagionale, dello stabile villa Favare o parte di questo, è necessaria apposita autorizzazione del responsabile servizio. In tal caso le domande dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima l'inizio della stagione culturale. Il funzionario, prima del rilascio dell'autorizzazione deve riservarsi l'uso dei luoghi (anche in parte) per manifestazioni organizzate dall'Ente anche durante il periodo stabilito per la concessione continuativa o stagionale.

Previa comunicazione all'Ente, e' consentito al concessionario il rilascio di biglietti e/o abbonamenti, che rimane comunque responsabile delle iniziative intraprese nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 10

Regole di comportamento del personale addetto, dei concessionari e del pubblico

Il Personale addetto alla cura custodia, vigilanza ed il personale comunale operante non può in qualsiasi forma fornire o noleggiare agli utenti strumenti, attrezzi, o quant'altro possa occorrere per lo svolgimento degli spettacoli. E' vietata ogni forma di commercio o assistenza retribuita. E' vietato attivare servizio di bar, ristoro, rivendita ecc. se non attraverso appositi provvedimenti amministrativi degli organi competenti.

Gli utenti/concessionari ed il pubblico spettatore sono tenuti alla massima correttezza e diligenza nell'uso e/o nella fruizione degli ambienti e servizi della villa ed a rispettare un certo decoro e silenzio durante gli eventi.

L'ingresso nelle stanze e nei saloni è riservato al personale autorizzato.

E' espressamente vietato introdurre all'ingresso, in sala, nei servizi e nelle stanze interne **qualsiasi cosa che possa arrecare danno o pericolo** a terzi o nocimento alla salute pubblica. E' severamente vietato fumare. E' fatto altresì obbligo a tutti di non lasciare rifiuti o sporcare.

Il personale addetto alla sorveglianza ha facoltà di allontanare chiunque non osservi direttamente o indirettamente le norme previste dal presente regolamento.

Attrezzi, indumenti ed oggetti personali non possono essere lasciati incustoditi presso la villa.

La direzione non potrà comunque essere chiamata a rispondere per danni, sottrazione o altro per inottemperanza al predetto divieto.

Ciascun concessionario ivi compreso il rappresentante legale della Società concessionaria, è personalmente responsabile verso il Comune di ogni danno cagionato o derivante allo stabile comunale da qualsiasi azione o omissione dolosa o semplicemente colposa. Inoltre, nel corso delle manifestazioni organizzate dai concessionari, quest'ultimi hanno l'onere pieno ed incondizionato di ogni responsabilità civile verso chiunque, ivi compresi gli spettatori.

Art. 11

Norme di sicurezza e comportamentali

- Sono ammessi un numero massimo di **partecipanti** per ogni evento regolarmente organizzato, previsto dalla normativa vigente;
- deve essere comunicata l'eventuale squadra di vigilanza, antincendio, ecc ai sensi di Legge;
- non possono essere alterate le condizioni di sicurezza nel corso delle manifestazioni;
- I sistemi di via di uscita devono essere tenuti sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione dell'incendio;
- prima dell'inizio e nel corso di qualsiasi manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte nonché degli impianti insistenti e delle attrezzature di sicurezza;
- devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo le necessarie verifiche periodiche;
- particolare attenzione deve essere riservata agli impianti elettrici che oltre ad essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti, devono essere mantenuti costantemente sicuri ed efficienti;
- deve essere garantita l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;

- deve essere rispettato il **divieto di fumare** negli ambienti non autorizzati, specie ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza, per ciò devono essere chiaramente indicati i responsabili ai sensi di Legge.
- devono essere considerate le opportune precauzioni e i necessari provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari quali manutenzioni e risistemazioni;
- i depositi o i laboratori dei materiali presenti, devono essere disposti in modo da consentire una agevole ispezione;
- i servizi di soccorso devono poter essere avvertiti in caso di necessità tramite rete telefonica, la procedura richiamata deve essere chiaramente indicata a fianco di ciascun apparecchio telefonico dal quale questa sia possibile;
- tutto il personale coinvolto o dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendi;
- il responsabile dovrà inoltre curare che alcuni dipendenti, addetti in modo permanente al servizio del locale (portieri, uscieri, macchinisti, etc.), siano in grado di portare il più pronto ed efficace ausilio in caso di incendio o altro prevedibile stato di pericolo;
- nelle aree riservate al pubblico devono essere collocate in vista le planimetrie dei locali, recanti la disposizione dei posti, l'ubicazione dei servizi ad uso degli spettatori e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le sale e le uscite;
- planimetrie ed istruzioni adeguate dovranno altresì essere collocate sulle mura interne e nei corridoi di disimpegno al servizio dei saloni;
- all'ingresso del locale deve essere disponibile una planimetria generale, per le squadre di soccorso, riportante l'ubicazione:
 - delle vie d'uscita (sale, corridoi, scale, uscite);
 - dei mezzi degli impianti antincendio e/o di sicurezza;
 - dei dispositivi di arresto dell'impianto di ventilazione; dei dispositivi di arresto degli impianti elettrici e dell'eventuale impianto di distribuzione di gas combustibile;
 - dei vari ambienti di pertinenza con indicazione delle relative destinazioni d'uso;
- nell'ingresso deve essere tenuta affissa in modo visibile una tabella indicante la planimetria dei locali e le uscite di sicurezza dalla postazione in cui ci si trova;
- sul posto dell'evento o nelle immediate vicinanze, si devono trovare estintori efficienti;
- sia osservato l'obbligo di procedere secondo le vigenti disposizioni verificando i requisiti del concessionario;
- Siano osservate tutte le disposizioni di cui alle ordinanze Sindacali in materia di emissioni sonore e sicurezza;
- In osservanza dell'art.659 C.P., non venga arrecato, in alcun modo, disturbo alla quiete pubblica o al riposo delle persone;
- il locale non potrà essere destinato ad uso diverso da quello autorizzato, nel rispetto di eventuali clausole espressamente indicate nell'autorizzazione;
- non sia apportata modifica alcuna alle strutture già collaudate secondo le vigenti normative;
- l'Ente dovrà predisporre annualmente una formale assicurazione per coprire eventuali danni a persone o cose;
- dopo la metà del tempo richiesto per l'uso dello stabile o per ragioni non dipendenti dall'Ente, se intervengono cause di forza maggiore o comunque tali da richiedere un intervento motivato del responsabile presente, il Comune non è tenuto a rimborsare nulla di quanto versato dal concessionario;

- chiunque ostacoli o non rispetti le succitate regole, le norme di sicurezza o di comportamento consone ai luoghi, può essere allontanato dalla villa o, se trattasi di concessionario, può essere anche oggetto di immediata revoca della concessione in uso con eventuale compensazione delle spese.

Art. 12 **Modalità di gestione**

Villa Favare può essere gestita con le seguenti modalità:

- *gestione in economia*, in conformità alla normative vigenti in materia con gestione diretta o indiretta, anche parziale.
- *gestione esterna*, in alternativa alla gestione in economia, con precise garanzie regolarmente sottoscritte dalle parti, può essere affidata la gestione esterna qualificata, comunque previa apposita regolamentazione della disciplina per la tale *gestione speciale*, con il coinvolgimento volitivo e diretto del Consiglio Comunale.

Art. 13 **Gestione in economia**

Ove la gestione di Villa delle Favare avvenga *in economia*, il Comune può provvedervi:

- direttamente con mezzi e personale proprio, in tal caso si applicano i principi e le norme vigenti per la gestione diretta dei servizi comunali;
- in forma indiretta con le modalità stabilite dalla legge di riferimento e dal vigente regolamento dei contratti per l'applicazione di beni e servizi, con riserva per l'Ente di porre in essere ogni altro utile o vantaggioso strumento in vigore.

Rimane comunque a carico del Comune l'onere di riscossione delle quote/tariffe d'uso che può provvedervi anche con personale comunale di fiducia, che alla fine di ogni mese è tenuto alla rendicontazione attraverso un registro appositamente istituito e di cui il preposto personale ne assume ogni responsabilità.

Gli eventuali proventi di gestione derivanti dalle quote d'uso di cui al precedente articolo 6 del presente regolamento, con ordine di priorità, dovranno essere utilizzati per la cura e la manutenzione dello stabile.

In merito alla cura e alla manutenzione ordinaria della sede culturale, l'Ente individua un dipendente responsabile o apposita figura, preposta alla verifica periodica delle condizioni generali e particolari in cui versa la struttura e i relativi impianti prima e dopo ogni evento/manifestazione, perciò deve essere redatta apposita relazione giornaliera da conservare agli atti, avendo cura di annotare ogni eventuale anomalia nello specifico diario o registro, di cui (per la cura e la tenuta) ne è direttamente responsabile.

Art. 14 **Gestione esterna / Norma di rinvio**

L'eventuale gestione esterna deve essere effettuata in conformità alle leggi vigenti in materia da parte dell'organo competente, previa decisione regolamentare adottata dal Consiglio Comunale.

Allegato "A" - Regolamento per l'uso di villa Favare

La concessione può avvenire solo previo pagamento delle seguenti quote / tariffe giornaliere:

- Per le associazioni operanti a Biancavilla (con sede sociale o sede distaccata)

€uro 500,00/giorno festivo o non lavorativo.

€uro 400,00/giorno non festivo

€uro 300,00/giorno lavorativo

- Per le compagnie e/o associazioni non locali

€uro 1.000,00/ giorno festivo o non lavorativo

€uro 700,00/giorno non festivo

€uro 500,00/giorno lavorativo

- Per privati residenti

€uro 150,00/giorno festivo o non lavorativo.

€uro 100,00/giorno lavorativo

- Per i privati non residenti

€uro 200,00/ giorno festivo o non lavorativo.

€uro 150,00/giorno lavorativo

Tali quote/tariffe verranno adeguate o aggiornate dall'organo politico-amministrativo competente, su imput dell'Ufficio preposto, anche annualmente in base ai dati I.S.T.A.T.

* *

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Placido Furnari

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa M. Carmela Costa

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno

28 MAG. 2013

Dalla residenza municipale, addì **28 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno

28 MAG. 2013 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì **13 GIU. 2013**

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO DI FIRMA
(Galizia Antonino)

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Giovanni Spinella

IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **28 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Spinella

Esecutiva per decorrenza dei termini il **13 GIU. 2013**

Biancavilla, addì **13 GIU. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella